

# *Una mappa naturale*

*Sezione 5 anni*

*Scuola dell'infanzia don Minzoni*

*Annamaria Crapa*

**Fondazione**  
**cresci@Mo**

Una mattina di Dicembre i bambini della sezione 5 anni dopo aver raccolto il materiale naturale come di consueto , iniziano a portarlo sul tavolo del giardino .

Per sostenere il loro interesse e incentivare anche altri bambini ad esplorare e ricercare il materiale naturale, ho dato loro un grande foglio bianco su cui poter poggiare il materiale e poterlo osservare meglio.

I bambini accolgono con piacere la mia proposta e iniziano a portare altro materiale naturale sul foglio .



Da quel momento iniziano spontaneamente a fare un gioco che inizia da Andrea che crea con dei bastoncini la lettera "A" e richiamando l'attenzione degli altri bambini dice :  
" Guardate ho fatto l'iniziale del mio nome!"

A questo punto i bambini iniziano a creare diverse forme con il materiale raccolto.  
Pigne, rametti, sassi, foglie, semi, gusci di noce sul foglio diventano lettere dell'alfabeto, facce e ogni bambino crea ciò che gli piace .



Ad un certo punto del gioco e dopo lo scambio di varie idee, a Faiza viene in mente di creare un grande albero tutti insieme con il materiale raccolto e così il gioco diventa **cooperativo**.

Dopo aver realizzato l'albero lo osservano insieme e Daniele dice: *"sembra una mappa con le strade"*

Questa osservazione mi ha portata a pensare di proporre ai bambini di realizzare insieme una mappa del giardino con quello stesso materiale.

Il concetto di mappa si lega bene con il progetto di sezione che si sta svolgendo e che riguarda principalmente l'ambito di esperienza "il corpo e il movimento" e lo sviluppo di specifiche conoscenze e competenze: la direzionalità, la capacità di orientarsi nello spazio, l'utilizzo corretto dei concetti topologici, la conoscenza del giardino e delle sue componenti naturali e strutturali.



La mia proposta è stata accolta con entusiasmo dai bambini che hanno subito pensato ad una  
**"caccia al tesoro con le mappe naturali"**

Da quel momento i bambini si dividono in due gruppi e creano due diverse mappe del giardino con il materiale raccolto ,  
si confrontano, suggeriscono idee e cercano di riprodurre gli spazi del giardino quasi fedelmente.  
Dopo aver creato la mappa i bambini la mostrano all'altro gruppo per verificare che sia comprensibile e che quindi si  
possa utilizzare per giocare insieme alla caccia al tesoro.



Narjis e Giulio hanno pensato di creare le altalene con i sassi, i bastoncini, le pigne mentre Caterina crea la casetta di legno e l'area scavo con i sassi. Dopo aver condiviso le due mappe ed averle interpretate insieme per avere una lettura unica e poterle utilizzare per il gioco.



Ecco l'inizio della caccia al tesoro in giardino! I bambini di un gruppo scelgono un punto del giardino dove collocare la X per poter dare le indicazioni corrette agli amici dell'altro gruppo .  
Chiedo ai bambini come possono aiutare gli amici ad arrivare alla X e Vittoria risponde :*" possiamo disegnare delle frecce e così loro le seguono e arrivano alla X"*





Le indicazioni sul muro,  
sul marciapiede e sul  
tronco (frecce)



La X del tesoro!  
Le altalene per  
fare una bella  
dondolata !



Seguendo le indicazioni lasciate dagli amici sul marciapiede, sui muri della scuola, sui tronchi degli alberi i bambini riescono ad arrivare al punto X della mappa, in questo caso illustrato si tratta delle altalene.

I bambini **hanno sicuramente esercitato le funzioni esecutive** in questa esperienza , **la memoria di lavoro** per ricordare i luoghi indicati dalla mappa e portare a termine la ricerca , **l' inibizione** perché essendo all'aperto i bambini spesso tendono a voler giocare liberi, correre e andare in giro mentre in quel caso erano impegnati nell' interpretazione dei simboli e nella ricerca.

Sicuramente **la flessibilità cognitiva** in quanto in un gioco di ricerca quando si sbaglia direzione o interpretazione dell'indizio bisogna riformulare il percorso. Infine **la pianificazione** per raggiungere l'obiettivo e il mantenimento dell'**attenzione** per non perdere le tracce lasciate e gli indizi per raggiungere l'obiettivo.

